

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL LAZIO MERIDIONALE

Sede in PIAZZA DE GASPERI, 1 - PALAZZO MUNICIPALE - 03043 CASSINO (FR)

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2018

Premessa

Signori consorziati,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 10.055,00.

Attività svolte

Il CO.S.I.La.M, Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale, Ente Pubblico Economico, costituito con le procedure di cui all'art. 36 della Legge n. 317 del 1991 e Legge Regionale 13/1997 e D.P.G.R. n. 435/03, come ben sapete, ha come scopo la promozione dell'industrializzazione e dell'insediamento di attività commerciali, artigianali, turistiche, culturali, agricole e l'incremento di servizi nell'ambito territoriale di competenza. Tali finalità sono dettagliate e specificate nello Statuto Consortile approvato con D.G.R. n. 1262 del 17 dicembre 2004 e pubblicato sul supplemento ordinario n. 8 al bollettino ufficiale n. 2 del 20 gennaio 2005.

Istituito con il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 20 novembre 2003, n. 435 è il risultato di una associazione volontaria tra Enti Pubblici e Privati con competenze su un'area geografica che va dal Cassinate alla Valle di Comino, fino ad arrivare al Distretto del Marmo, interessando tutto il Lazio Meridionale.

Circa il dettaglio delle attività specifiche compiute si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che è stata redatta la Relazione sulla Gestione e, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente

ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento ad eccezione di quelle interamente finanziate.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	{ 3 }%
Impianti e macchinari	{ 15 }%
Attrezzature	{ 12 }%
Autovetture	{ 20 }%
Automezzi	{ 20 }%
Attrezzature varie e minute	{ 15 }%
Arredamento	{ 15 }%
Macchine elettroniche uff	{ 20 }%
Impianti di depurazione	{ 4 }%
Rete fognaria o condutture	{ 4 }%
Rete Wireless	{ 5 }%
Impianto fotovoltaici	{ 9 }%

Le aliquote di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali impiegati nell'esercizio dell'attività sono indicati nella tabella dei coefficienti di ammortamento D.M. 31/12/2018; pur non comprendendo un gruppo assimilabile all'attività propria del Consorzio, quello di riferimento può essere considerato il Gruppo XVII.

Sono state determinate e parametrate in base alla vita economico tecnica dei beni. Come ritenuto accettabile dal principio contabile n. 16, all'interno di tale classazione, gli impianti di depurazione, a titolo di esempio, non costituiscono una categoria omogenea alla quale si possa applicare un unico coefficiente di ammortamento con la conseguenza della necessaria applicazione del coefficiente previsto per le vasche, così come, per gli impianti fotovoltaici, l'ammortamento risulta commisurato ai mesi di maggiore irradiazione solare. Lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Nell'anno 2018 sono state completate le opere infrastrutturali indicate di seguito nel dettaglio:

- | | |
|--|----------------|
| a) Impianto di depurazione acque reflue ind.li e civili
Località Pantani – Comune di Aquino | € 8.393.496,96 |
|--|----------------|

mentre sono in procinto di esserlo:

- | | |
|---|----------------|
| b) Realizzazione strade di penetrazione area industriale Cosilam
in località Fontana Livia - Comune di Cassino | € 1.088.357,14 |
| c) Messa in sicurezza, manutenzione straordinaria e
completamento dell'agglomerato industriale di Cassino | € 1.814.504,30 |
| d) Opere di urbanizzazione dell'area industriale e
Artigianale in località petrose nel Comune San Giorgio a Liri | € 600.000,00 |
| e) Opere di urbanizzazione e infrastrutture
In località Badia di Esperia | € 500.000,00 |

Nel Bilancio in commento al 31.12.2018 gli importi di cui alle lettere b) c) d) e) vengono considerati contributi ricevuti per la realizzazione di opere infrastrutturali di durata indeterminata: non sono ritenute soggette ad ammortamento

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

{Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione}.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 19 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoiazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Tra i Risconti Passivi sono stati inseriti *i ricavi sospesi* relativi ai contributi pubblici ottenuti per la realizzazione di opere e infrastrutture: ***I contributi in conto impianti*** erogati dalla Regione Lazio per la realizzazione dell'Impianto di Depurazione di Villa Santa Lucia, località Molinarso, dell'Impianto di Depurazione di Aquino località Pantani, della Rete fognaria a servizio della Cartiera Reno De Medici spa, della Rete Wi-Fi, dell'immobile denominato Polo Logistico e flessibilità, dell'Impianto di riutilizzo acque reflue ***concorrono*** a formare il reddito d'impresa nello stesso modo in cui concorrono a formare il risultato economico civilistico. Infatti ***i contributi sono stati contabilizzati come ricavi anticipati da riscattare***: in questo caso concorrono a formare il reddito d'impresa (contabilmente con la voce *Ricavi Contributi in conto esercizio*) in stretta correlazione con il processo di ammortamento del bene cui il contributo è collegato ed in misura proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio.

Rimanenze magazzino

Eventuali materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il

- costo specifico.

Nello specifico non sono state contabilizzate rimanenze di magazzino.

Titoli

Non esistono titoli valutabili

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie

Non esistono azioni proprie valutabili

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Impegni, garanzie e passività potenziali

Il Codice Civile non prevede una classificazione specifica (ad eccezioni delle garanzie prestate) mentre per i principi contabili, in base al principio generale della chiarezza, deve essere formulata una ripartizione in tre categorie:

- 1) Rischi;
- 2) Impegni;
- 3) Beni di terzi

L'OIC 22 riporta alcuni esempi inerenti i rischi assunti dall'impresa che si è ritenuto sufficiente indicare in Nota Integrativa: nel caso del Cosilam, esclusivamente, le cessioni di credito con clausola "prosolvendo". Determinano una situazione di rischio per il cedente che, quale obbligato in via di regresso, potrebbe essere chiamato a pagare in caso di insolvenza del debitore ceduto.

Contratti di cessione del credito

La Banca Popolare del Frusinate con sede in Frosinone Piazzale De Mattheis n. 55 ha concesso in data 19/11/2015 notaio Labate in Sora repertorio n. 343.635 una linea di credito per anticipo fatture sino a concorrenza dell'importo di € 750.000,00 con validità "salvo revoca".

Nell'esercizio 01/01/2018 – 31/12/2018 il Cosilam ha effettuato la cessione delle seguenti fatture:

Fatture Cedute	Importo	Data di incasso
n. 05 del 31/01/2018	127.573,00	04.04.2018
n. 06 del 31/01/2018	32.683,75	09.03.2018
n. 24 del 28/02/2018	117.062,66	07.05.2018
n. 25 del 28/02/2018	39.411,81	11.04.2018
n. 49 del 03/04/2018	141.610,10	11.06.2018
n. 50 del 03/04/2018	58.985,39	25.05.2018
n. 74 del 02/05/2018	115.317,51	09.07.2018
n. 75 del 02/05/2018	58.822,79	11.06.2018
n. 95 del 01/06/2018	107.913,47	07.08.2018
n. 96 del 01/06/2018	65.191,82	12.07.2018
n. 123 del 02/07/2018	119.652,25	11.09.2018
n. 124 del 02/07/2018	55.000,00	07.08.2018
n. 160 del 01/08/2018	129.764,69	05.10.2018
n. 161 del 01/08/2018	55.000,00	12.09.2018
n. 183 del 03/09/2018	107.405,63	06.11.2018
n. 184 del 03/09/2018	55.000,00	09.10.2018
n. 204 del 01/10/2018	112.166,37	07.12.2018
n. 205 del 01/10/2018	55.000,00	25.10.2018
n. 222 del 02/11/2018	120.678,01	08.01.2019
n. 223 del 02/11/2018	63.448,46	14/11/2019
n. 252 del 03/12/2018	107.600,89	06/02/2019
n. 253 del 03/12/2018	57.965,35	11/01/2019

Il ricorso alle operazioni di cessione del credito è stato necessario per far fronte alla situazione di rigidità finanziaria che ancora ha caratterizzato la gestione dell'Ente nell'anno 2018.

La Banca Popolare del Cassinate, con sede in Cassino Piazza Diaz ha concesso a sua volta, in data 20/12/2018, un finanziamento, a titolo di apertura di credito in conto corrente subordinata alla presentazione allo sconto o al salvo buon fine di fatture sino a concorrenza dell'importo di € 750.000,00. Al 31/12/2018 il conto presentava fatture s.b.f. per un importo pari ad € 18.013.

Garanzie reali

Riguardano esclusivamente le ipoteche sugli immobili di proprietà concesse in occasione della stipula dei mutui e/o aperture di credito, in essere con la Banca Popolare del Cassinate e del Frusinate. In questo caso il bene gravato da pegno o ipoteca è assoggettato al rischio di esproprio. Tale circostanza non costituisce motivo di iscrizione nei conti d'ordine, in quanto il bene rimane iscritto al suo valore nell'attivo mentre il debito è iscritto nel passivo dello stato patrimoniale ed è segnalato nella presente nota integrativa (art. 2427 numero 9 codice civile). Il principio contabile rileva che è opportuno dare una adeguata informativa in Nota Integrativa a commento della voce dell'attivo alla quale il bene (gravato da pegno o ipoteca) appartiene.

Nota integrativa, attivo

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati			
Totale crediti per versamenti dovuti			

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	35.887	49.346.388	163.517	49.545.792
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.012	5.232.467		5.260.479
Svalutazioni				
Valore di bilancio	7.876	44.113.921	163.517	44.285.314
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	331.434	1.497.330		1.828.764
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.088	1.138.942		1.141.030
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	329.346	358.387		687.733
Valore di fine esercizio				
Costo	367.200	50.843.837	163.517	51.374.554
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.979	6.371.528		6.401.507
Svalutazioni				
Valore di bilancio	337.222	44.472.308	163.517	44.973.047

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
337.222	7.876	329.346

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	308		23.973				11.606	35.887
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185		16.443				11.384	28.012
Svalutazioni								
Valore di bilancio	123		7.530				222	7.876
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni		121					331.313	331.434
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio		121	1.967					2.088
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni			(1.967)				331.313	329.346
Valore di fine esercizio								
Costo	308		23.973				342.919	367.200
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185		18.410				11.384	29.979
Svalutazioni								
Valore di bilancio	123		5.563				331.535	337.222

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2018 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile. In particolare rispetto all'anno precedente sono stati inseriti gli oneri derivanti dalla realizzazione del Piano regolatore Territoriale (P.R.T.).

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Il Consorzio non ha ritenuto necessario, in questo esercizio e nei precedenti, effettuare svalutazioni o ripristini di valore delle immobilizzazioni immateriali ai sensi delle leggi speciali, ne ha derogato ai criteri fissati dal previgente art. 2425 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
44.472.308	44.113.921	358.387

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	78.943	29.776	12.787	34.386.455	14.838.427	49.346.388
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		16.063	8.931	5.207.473		5.232.467
Svalutazioni						
Valore di bilancio	78.943	13.713	3.856	29.178.982	14.838.427	44.113.921
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	145.055	2.092.672	(121)	7.229.325	(7.969.601)	1.497.330
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	145.055	978.649	1.258	13.980		1.138.942
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		1.114.023	(1.379)	7.215.345	(7.969.601)	358.387
Valore di fine esercizio						
Costo	78.943	1.147.954	12.786	42.735.328	6.868.826	50.843.837
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		20.218	10.309	6.341.001		6.371.528
Svalutazioni						
Valore di bilancio	78.943	1.127.736	2.477	36.394.327	6.868.826	44.472.308

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Il Consorzio non ha ritenuto necessario, in questo esercizio e nei precedenti, effettuare svalutazioni o ripristini di valore delle immobilizzazioni materiali ai sensi delle leggi speciali, né ha derogato ai criteri prefissati dal previgente art 2425 del Codice Civile;

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nella redazione del bilancio al 31/12/2018 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni materiali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare rispetto all'anno precedente le immobilizzazioni materiali, per cui sono stati ricevuti dei finanziamenti pubblici, sono così disaggregate:

- **Immobilizzazioni Finanziate indisponibili**

(intendendo per tali quei beni, che sono in attesa di essere trasferiti ai rispettivi Enti, destinati ad un pubblico servizio e al conseguimento di fini pubblici)

Infrastruttura via Ponte a Cavallo nel Comune di Villa Santa Lucia
Strade di penetrazione zona industriale denominate via Fontana Livia, Solfegna Cantoni e Cerro A.
Opere adeguamento e collegamento asse attrezzato Asi/SS630/A1 - Rondò Ausonia
Opere infrastrutturali via Colle Scorza nel Comune di Piedimonte S.Germano
Opere adeguamento svincoli asse attrezzato zona ind.le - Rotatorie Piumarola Villa Santa Lucia
Opere infrastrutturali nucleo di Pontecorvo loc. Ravano
Rotatoria Castrocielo
Messa in sicurezza incrocio al Km 128+800 - Rotatoria Aquino

- **Immobilizzazioni Finanziate disponibili**

(intendendo per tali quei beni che hanno un carattere strumentale alla produzione dei redditi. Non sono beni pubblici ma di proprietà dell'Ente)

Polo della Logistica e Flessibilità
Impianto di Depurazione di Villa Santa Lucia
Impianto di Depurazione di Aquino
Rete Wi-Fi Val di Comino
Rete Fognaria a servizio cartiera Reno de Medici spa
Terreni Polo della Logistica e Flessibilità
Rete Wi-Fi Distretto del Marmo
Impianto riutilizzo acque reflue
Impianti di sollevamento rete fognaria IS2/3/4

Le contropartite contabili delle immobilizzazioni finanziate indisponibili, tenuto conto che i finanziamenti ricevuti non devono essere restituiti e che non avendo carattere strumentale alla produzione dei redditi, in quanto in attesa di essere trasferiti ai rispettivi Enti, non vengono ammortizzate, sono state tutte allocate nella voce Fondi per Rischi ed Oneri, sottovoce "Altri Fondi".

Per quanto riguarda invece le Immobilizzazioni Finanziate disponibili, acquisite anche esse con i contributi in conto impianti, vengono ammortizzate ed esposte in bilancio attraverso un accredito graduale al conto economico con il criterio sistematico dei *risconti*: attraverso tale metodo il costo, commisurato alla vita utile del bene, viene però *neutralizzato* dalla corrispondente voce nei ricavi (*cd ricavi contributi c/impianto*).

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione non sono state ammortizzate in quanto o non completate o non classificate dalla Regione Lazio.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria così come quelli di eventuale esercizio (es. *energia elettrica delle rotatorie*) sono stati addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli di natura straordinaria, che possono determinare un aumento di vita utile o di produttività dei cespiti di riferimento, vengono capitalizzati ed eventualmente ammortizzati.

Contributi in conto capitale e i contributi in conto impianti

I contributi in conto capitale sono definiti dal principio contabile n. 16. All'interno di questa categoria è possibile riconoscere i contributi in conto impianti.

I contributi in conto capitale rappresentano degli apporti di risorse finanziarie a fondo perduto.

La differenza tra i due contributi si sostanzia nella correlazione esistente tra il contributo erogato e la sua specifica destinazione. In particolare, i contributi in conto impianti servono all'acquisizione agevolata di beni strumentali per l'attività dell'impresa.

Infatti i contributi in conto impianti sono somme erogate da un soggetto pubblico (Stato o Enti Pubblici) al Consorzio per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, riattivazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime. Sono contributi per i quali di solito la società beneficiaria è vincolata a mantenere in uso le immobilizzazioni materiali cui essi si riferiscono per un determinato tempo, stabilito dalle norme che li concedono. Se in particolari fattispecie i contributi fossero soggetti ad altri o ulteriori vincoli, occorre considerare tali vincoli. In nota integrativa si dà informativa degli eventuali vincoli esistenti.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevuti contributi da Pubbliche Amministrazioni e il dettaglio è fornito di seguito.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 il CO.S.I.La.M ha ricevuto contributi in conto capitale pari ad Euro 3.282.124,68 così ripartiti:

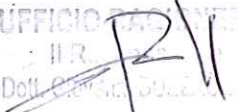
INCASSI FINANZIAMENTI PUBBLICI			
DATA	IMPORTO	PROGETTO	SOGGETTO EROGATORE
06/09/2018	€ 1.600.000,00	Depuratore di Aquino	REGIONE LAZIO
01/03/2018	€ 55.271,92	MESSA IN SICUREZZA Agg.to ind.le Cassino	COMUNE CASSINO
09/03/2018	€ 283.903,45	MESSA IN SICUREZZA Agg.to ind.le Cassino	REGIONE LAZIO
26/07/2018	€ 103.000,00	MESSA IN SICUREZZA Agg.to ind.le Cassino	REGIONE LAZIO
31/10/2018	€ 55.271,92	MESSA IN SICUREZZA Agg.to ind.le Cassino	COMUNE CASSINO
21/05/2018	€ 780.000,00	RIUTILIZZO ACQUE REFLUE	REGIONE LAZIO
27/02/2018	€ 12.619,53	ROT AQUINO al Km 128+800	REGIONE LAZIO
02/03/2018	€ 130.766,28	ROT AQUINO al Km 128+800	REGIONE LAZIO
19/12/2018	€ 21.935,11	ROT AQUINO al Km 128+800	REGIONE LAZIO
02/10/2018	€ 14.040,84	Strade penetrazione Fontana Livia, Solfegna Cantoni e Cerro Antico Cassino	COMUNE CASSINO
27/02/2018	€ 12.338,01	ROT CASTROCIELO	REGIONE LAZIO
02/03/2018	€ 31.109,82	ROT CASTROCIELO	REGIONE LAZIO
30/07/2018	€ 39.348,19	ROT CASTROCIELO	REGIONE LAZIO
01/03/2018	€ 36.404,40	Strade penetrazione Fontana Livia Cassino	COMUNE CASSINO
31/10/2018	€ 36.404,40	Strade penetrazione Fontana Livia Cassino	COMUNE CASSINO
30/07/2018	€ 30.362,62	Strada S.PELLEGRINO	REGIONE LAZIO
04/12/2018	€ 39.348,19	Strada S.PELLEGRINO	REGIONE LAZIO
tot	€ 3.282.124,68		

Tali contributi commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali si rilevano nel conto economico con un criterio sistematico, gradualmente, lungo la vita utile dei cespiti, attraverso due metodi:

- 1) i contributi sono imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce A5) e sono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "Risconti passivi";
- 2) i contributi sono portati a riduzione del costo dei cespiti cui si riferiscono.

Secondo l'OIC 16 "con il primo metodo sono imputati al conto economico, da un lato, ammortamenti calcolati sul costo lordo dei cespiti e, dall'altro, altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio; con il secondo, sono imputati al conto economico solo ammortamenti determinati sul valore contabile netto del cespite".

Nota integrativa XBRL al 31/12/2018

UFFICIO DIREZIONALE
Dott. 

COSILAM
PRESIDENTE CDA
On. Mario ABBRUZZESE

Quando il contributo è iscritto tra i risconti passivi, lascia inalterato il costo, ma produce effetti dello stesso ordine sull'utile dell'esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione del contributo come riduzione del costo.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati (collaudo o accettazione e valutazione dell'opera da parte del committente).

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il primo metodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
163.517	163.517	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	160.000				3.000	163.000		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	160.000				3.000	163.000		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo	160.000				3.000	163.000		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	160.000				3.000	163.000		

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Nella voce in esame è iscritta la partecipazione nella società AeA srl con sede in Roma via degli Uffici del Vicario 49, codice fiscale 00950990572, con capitale sociale, interamente versato, pari ad € 590.000,00.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					517	517
Variazioni nell'esercizio						
Valore di fine esercizio					517	517
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio					517	517
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2017	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2018
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	517						517
Arrotondamento							
Totale	517						517

Si tratta essenzialmente di depositi cauzionali su contatori ACEA ATO 5.

C) Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti, crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, ratei e risconti

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
II) Crediti, crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, ratei e risconti	4.672.659	8.524.629	(3.851.970)
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
CII) Crediti	4.666.843	8.456.302	(3.789.459)
D) Ratei e risconti	5.816	68.327	(62.511)
Arrotondamento			

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.666.843	8.456.302	(3.789.459)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.916.742	(29.361)	1.887.381	1.887.381		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.048	(5.995)	2.053	2.053		
Attività per imposte anticipate Risconti attivi			5.816	5.816		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.531.513	(3.754.104)	2.777.409	956.599	1.820.810	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.524.629	(3.789.459)	4.672.659	2.851.849	1.820.810	

Nei crediti, indicati in **Euro 4.672.659,00**, quelli *incassabili oltre l'esercizio*, di ammontare rilevante, pari ad **Euro 1.820.810,00** sono rappresentati dal credito vantato dall'Ente verso la Regione Lazio per l'opera "adeguamento Strada di accesso all'area industriale di Castrocielo e allo stabilimento S. Pellegrino spa" per la quale è stato ammesso il Finanziamento e verso i Comuni nei cui territori ricadono le opere finanziate e portate a termine dal Cosilam come Ente attuatore.

Di contro il residuo importo di **Euro 2.851.849**, classificato come *crediti a breve e quindi incassabili entro l'esercizio*, è composto per **Euro 542.567** da crediti verso clienti per fatture emesse, per **Euro 67.332** da crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti, per **Euro 2.786.360** per fatture da emettere al netto dei fondi svalutazione crediti per **Euro 1.508.878**, per **Euro 2.053** dai crediti tributari iscritti nell'attivo circolante e in ultimo, per **Euro 956.599** da altri crediti ivi compresi, a titolo d'esempio, quelli verso la Regione e/o i Comuni per le opere ultimate e in ultimo dei risconti attivi

pari ad Euro 5.816.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017		1.359.489	1.359.489
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		149.389	149.389
Saldo al 31/12/2018		1.508.878	1.508.878

La movimentazione del Fondo deriva dal dover rappresentare in bilancio l'effettiva situazione riferita al credito che il Cosilam vanta nei confronti della società ACEA ATO 5 Spa, in larga parte, per la lavorazione delle acque civili presso l'impianto di Depurazione di Aquino (FR). Allo stato i ricavi vengono imputati sulla base di un misuratore delle acque in ingresso nel depuratore: la società ACEA ATO 5, pur non contestando la tariffa applicata, non concorda "sulla portata del refluo depurato". Orbene, ai sensi dell'art. 2426 n. 8 del Codice Civile "i crediti devono essere iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzazione": allo scopo sono stati imputati ricavi per fatture da emettere pari ad € 675.834,00 contabilizzati sulla base del misuratore delle acque in ingresso nel depuratore di Aquino. Di contro, sulla base dell'OIC 15 il quale prescrive di rettificare il valore dei crediti tramite un fondo di svalutazione che verrà poi utilizzato per assorbire la perdita nel momento in cui questa si realizzerà, si è rettificato l'ammontare del credito suddetto con una percentuale del 20% (Pari ad € 135.167). Ciò sulla base di una relazione tecnica da parte di professionista chimico acquisita al protocollo Cosilam n. 1170 del 21/03/2016, dalla quale emerge che ".....considerata la qualità analitica dei reflui civili afferenti al depuratore caratterizzati da un contenuto carico organico che ne lascia ricondurre la provenienza, in parte, anche ad un'origine pluviale....si ritiene ragionevole prevedere, in via prudenziale, riconoscere una % di abbattimento sulle portate conferite, non superiore al 20%, anche in riferimento a quanto previsto dai dati progettuali dell'impianto....."

Lo stesso criterio è stato utilizzato per le fatture da emettere nei confronti del Comune di Cassino, per il servizio di fognatura e depurazione utenze convoglianti nell'impianto di depurazione di proprietà del Cosilam sito in Villa Santa Lucia, con ricavo stimato pari ad Euro 71.111,93.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
159.454	277.193	(117.739)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	277.097	(117.797)	159.300
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	97	57	154
Totale disponibilità liquide	277.193	(117.739)	159.454

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.816	68.327	(62.511)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.522.231	1.512.177	10.054

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	95.951							95.951
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	4.551							4.551
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria								
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								

Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	1.407.380							1.407.380
Totale altre riserve	1.407.380							1.407.380
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo			4.295					4.295
Utile (perdita) dell'esercizio	4.295		5.760				10.055	10.055
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	1.512.177		10.055				10.055	1.522.232

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Varie altre Riserve - Riserva Contributi Terzi	1.407.380
Totale	1.407.380

La posta *Riserva Contributi Terzi* ammontante ad € 1.407.380 è costituita dal residuo dei fondi di accantonamento (nati come contropartita delle immobilizzazioni finanziate a fondo perduto, ultimate e non ammortizzate) girati a Patrimonio Netto e utilizzati a copertura di perdite pregresse.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	95.951		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			

Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	4.551		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria			A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	1.407.380		A, B			
Totale altre riserve	1.407.380		A, B			
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo	4.295		A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	1.512.177					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Nota integrativa XBRL al 31/12/2018

UFFICIO RAGIONERIA
Il Resp. Contabile
Dott. Giovanni BUZZAGLIA



Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva contributi terzi	4.339.306	Contributi c/impianti	A,B,C,D		1.953.072	
	2.386.234	Contributi c/impianti	A,B,C,D		567.828	57.666
	1.760.740	Contributi c/impianti	A,B,C,D		353.360	
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Altre ...	1.407.380		A,B,C,D			
Totale	1.407.380					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	95.951	4.551	1.760.740	(353.360)	1.507.882
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(353.360)	357.655	4.295
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				4.295	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	95.951	4.551	1.407.380	4.295	1.512.177
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			4.295	5.760	10.055
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				10.055	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	95.951	4.551	1.411.675	10.055	1.522.232

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.993.633	3.168.582	3.825.051

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	45.564			3.123.019	3.168.583
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio				3.825.050	3.825.050
Utilizzo nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni				3.825.050	3.825.050
Valore di fine esercizio	45.564			6.948.069	6.993.633

L'incremento del fondo nel corso dell'anno 2018 è relativo alla chiusura dei progetti evidenziati nella prima parte della presente nota integrativa per un importo pari ad Euro 3.825.050.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
270.632	248.956	21.676

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'importo di TFR accantonato al 31/12/2017 pari ad Euro 261.445,94 è comprensivo di Euro 75.013,98 inerente il TFR accantonato per il personale trasferito ex art. 2112 Codice Civile dal CO.S.I.La.M. alla società AeA srl come di seguito indicato:

Nominativo	Importo TFR accantonato
	€ 14.003,10
	€ 8.087,17
	€ 7.851,51
DIPENDENTI CEDUTI ALLA SOCIETA'	€ 10.642,68
AeA SRL	€ 10.060,60
	€ 8.191,92
	€ 8.089,07
	€ 8.087,93
TOTALE	€ 75.013,98

In data 31/12/2017 il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale ha corrisposto alla società AeA srl la prima di 6 (sei) rate del TFR totale, per l'importo di Euro 12.500,00. Di conseguenza l'importo del TFR accantonato al 31/12/2017 per Euro 261.445,94 deve considerarsi decurtato di Euro 12.500,00: pertanto il saldo TFR al 31/12/2017 è pari ad Euro 248.955,94.

In data 31/07/2018 il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale ha ulteriormente corrisposto alla società AeA srl la seconda delle 6 (sei) rate previste del TFR totale, per l'importo sempre di Euro 12.500,00. Di conseguenza con un accantonamento per l'anno 2018 pari ad € 34.176,19, il Fondo risulta incrementato, al netto dell'anticipo corrisposto alla società AeA srl, di € 21.676.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	248.956
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.676
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	21.676
Valore di fine esercizio	270.632

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Debiti, ratei e risconti

Il saldo è così suddiviso

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Debiti, ratei e risconti	41.018.663	48.157.422	(7.138.759)
D) Debiti	17.137.961	31.767.175	14.629.214
E) Ratei e risconti	23.880.703	16.390.246	7.490.457
Arrotondamento	1	1	2

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
41.018.663	48.157.422	(7.138.759)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	9.388.620	(1.613.062)	7.775.558	2.033.708	5.741.849	
Debiti verso altri finanziatori	517.130	(512.290)	4.840	4.840		
Acconti		500	500	500		
Debiti verso fornitori	3.615.220	(905.702)	2.709.518	2.709.518		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate	70.000	(70.000)				
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	31.556	66.631	98.187	98.187		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.416	2.176	27.592	27.592		
Altri debiti - Risconti passivi	34.509.480	(4.107.012)	30.402.468	241.890	30.160.578	
Totale debiti	48.157.422	(7.138.759)	41.018.663	5.116.235	35.902.427	

I "**Debiti verso fornitori**" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nell'importo indicato di Euro **2.709.518** sono inclusi i debiti verso fornitori pari ad Euro {2.239.483}, le fatture e note a debito da ricevere, pari ad Euro {402.911}, i debiti verso fornitori per interessi di mora {67.124}.

Questi ultimi, maturano in modalità "*automatica*" a prescindere dalla volontà delle parti ed è irrilevante il successivo pagamento ai fini della loro rilevazione in contabilità e successiva rappresentazione in bilancio qualora nelle transazioni commerciali non vengano rispettati i termini di pagamento contrattuali o legali. L'importo è stato ricavato applicando il tasso legale di mora (8%) ai debiti scaduti oltre i 90 GDF.

La voce "**Debiti tributari**", per l'importo indicato di € **98.187**, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce **debiti tributari** sono pertanto iscritti debiti verso erario per IRAP pari ad Euro {20.859}, per IVA mesi di novembre e dicembre versata solo in parte e ammontante ad Euro {46.228}, per IVA sospesa *Split payment* pari ad Euro {6.501}, per le ritenute d'acconto operate di lavoro autonomo, pari a Euro {974}, di lavoro dipendente pari ad Euro {23.404}, di rivalutazione TFR pari ad Euro {221}.

I "**Debiti verso Istituti di Previdenza**" per l'importo indicato di € **27.592** accolgono i debiti verso INPS per la mensilità di dicembre pari ad Euro {24.626}, verso l'INAIL pari ad Euro {1.119}, verso altri Enti (INPGI) pari ad Euro {1.189}, verso il Fondo Giornalisti pari ad Euro {658}

La voce "**Altri Debiti**" per l'importo indicato di € **30.402.468** prende in considerazione i debiti verso dipendenti per la mensilità di dicembre e la tredicesima mensilità, pari ad Euro {45.020}, i debiti verso le associazioni sindacali per le trattenute sugli stipendi degli associati pari ad Euro {782}, i debiti per gli Espropri e/o accordi bonari di cessione immobili relativi ai progetti in corso pari ad Euro {159.434}, debiti diversi pari ad Euro {2.728}, debiti verso il Comune di Piedimonte San Germano per quota parte saldo IMU 2018 pari ad Euro {21.778}, il debito verso l'ASI, per il compenso di dicembre, relativo al Commissario Unico Straordinario, nominato dal Presidente della Regione Lazio, per la realizzazione del processo di fusione e per la costituzione del Consorzio Unico, pari ad Euro {2.712}, i risconti passivi per Euro {952}, i debiti per depositi cauzionali pari ad Euro {8.484}.

Discorso a parte merita l'importo, inserito tra gli altri debiti oltre i 12 mesi, pari ad **€ 30.160.578**: si fa presente che nella voce **Debiti per Contributi Terzi** (*tra i debiti di durata residua superiori ai dodici mesi nel passivo dello Stato Patrimoniale*) vengono iscritti i contributi ricevuti dalla Regione Lazio per la realizzazione di opere che alla data di chiusura del Bilancio non sono ancora ultimate. Infatti è prassi che i contributi pubblici, non devono essere rilevati se non esiste una ragionevole certezza che l'impresa o l'Ente rispetterà le condizioni previste per la loro concessione. Rappresentano pertanto sempre un debito verso L'Ente che lo ha concesso (cioè la Regione) fino a quando le condizioni connesse al contributo sono state rispettate.

Il criterio di esposizione in bilancio adottato è pertanto quello della "*commessa completata*" che appare più confacente alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria dei Consorzi ed Enti di Sviluppo Industriale.

Nella prima parte della Nota Integrativa, altresì, viene esposta la metodologia di registrazione attraverso il metodo dei risconti, ovvero tra i **Risconti Passivi** vengono inseriti i *ricavi sospesi* relativi ai contributi pubblici ottenuti per le opere e/o infrastrutture realizzate.

Ne deriva che, nella voce **Altri Debiti** la parte rilevante di € **30.160.578** scaturisce dalla metodologia di registrazione: Euro **23.879.751** per l'apposizione di **risconti passivi** ed Euro **6.280.827** per debiti per contributi di Terzi.

In ultimo, ricordiamo che l'area D) del BILANCIO COSILAM, nel rispetto dei Principi Contabili (Oic 19) comprende i **DEBITI con separata indicazione**, per ciascuna voce, degli importi esigibili *oltre l'esercizio successivo*, ovvero obbligazioni, debiti verso banche, acconti, debiti verso fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza, altri debiti. Per i debiti oltre 12 mesi i debiti verso banche pari ad Euro {5.741.849} corrispondono al residuo debito per i mutui accesi nei confronti della Banca Popolare del Frusinate per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto del Polo Logistico COSILAM (valore originario € 1.300.000 – residuo debito € 935.654) e nei confronti della Banca Popolare del Cassinate per la realizzazione delle vasche di compensazione presso l'impianto di depurazione di Villa Santa Lucia (valore originario € 550.000 – residuo debito € 335.218) e per Consolidamento del debito (trasformazione del credito a breve in credito a lungo termine) nei confronti della stessa BPC (valore originario € 4.300.000 – residuo debito 3.671.761); a questi importi si aggiungono il residuo debito per i mutui chirografari accesi nei confronti della Banca popolare del Cassinate, indicati nel paragrafo delle garanzie, per un valore complessivo pari ad Euro **799.216**

Per i *debiti entro 12 mesi* i debiti verso banche pari ad Euro {2.033.708} corrispondono allo scoperto di conto corrente intrattenuto presso la Banca Popolare del Frusinate per il conto corrente ordinario pari ad Euro {993.306}, per il conto denominato Distretto del Marmo pari ad Euro {379.950} e allo scoperto di conto corrente intrattenuto presso la Banca Popolare del Cassinate per i progetti impianto depurazione Aquino e Messa in sicurezza agg.to ind.le Cassino, pari ad Euro {216.777} oltre all'anticipo delle fatture emesse in forza di contratti di cessione del credito con la Banca popolare del Frusinate pari ad Euro {228.995}, all'anticipo delle fatture emesse in forza dello sconto delle stesse effettuato con la Banca popolare del Cassinate {18.013} a cui si aggiungono le competenze, gli interessi e le spese del IV trimestre pari ad Euro {196.667}.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	5.935.939
Debiti non assistiti da garanzie reali – mutui chirografari	799.216
Debiti assistiti da privilegi speciali	
Totale debiti	6.976.342
Altri Debiti	30.402.468
Totale	41.018.663

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da altre garanzie	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	5.935.940 (4) (5) (6) (7)	1.040.402		6.976.342	799.216 (1) (2) (3)	7.775.558
Debiti verso altri finanziatori					4.840	4.840
Acconti					500	500
Debiti verso fornitori					2.709.518	2.709.518
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					98.187	98.187
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					27.592	27.592
Altri debiti					30.402.468	30.402.468
Totale debiti	5.935.940	1.040.402		6.976.342	34.042.321	41.018.663

- 1) Mutuo chirografario a valere sulla compartecipazione Comune di Aquino progetto "Rotatoria Aquino"
Importo residuo alla data del 31/12/2018 € 65.805,33;
- 2) Mutuo chirografario a valere sulla compartecipazione Comune di Cassino progetto "Messa in sicurezza agg.to ind.le Cassino"
Importo residuo alla data del 31/12/2018 € 442.175,38;
- 3) Mutuo chirografario a valere sulla compartecipazione Comune di Cassino progetto "Strade 2 Fontana Livia" –
Importo residuo alla data del 31/12/2018 € 291.235,20

TAEG da 4,91 a 5,04% - TAE 0 %

Mutui	Importo originario	Garanzie reali
BPF Impianto fotovoltaico	1.300.000	Ipoteca 1° su Capannone Polo
BPC Consolidamento	4.300.000	Ipoteca 4° su Capannone Polo
BPC Bacino Equalizzazione	550.000	Ipoteca 3° su Capannone Polo

- 4) Debito residuo Mutuo BPF alla data del 31/12/2018 € 935.654,53;
- 5) Debito residuo Mutuo Consolidamento BPC alla data del 31/12/2018 € 3.671.761,07;
- 6) Debito residuo Mutuo Bacino di equalizzazione BPC alla data del 31/12/2018 € 335.217,82;
- 7) Ipoteca volontaria di 2° pari ad € 2.000.000 del 19.12.12 iscritta a garanzia di apertura di credito di € 1.000.000,00 a favore della BPF;

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
23.880.703	16.390.246	7.490.457

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		16.390.246	
Variazione nell'esercizio		7.490.457	7.490.457
Valore di fine esercizio		23.880.703	

I risconti pluriennali per contributi su opere pubbliche, sono costituiti da una voce di ricavi sospesi riferiti ai contributi percepiti per la realizzazione di opere pubbliche.

Poiché il contributo è un Ricavo da riscontare si iscrive nella voce ricavi contributi conto impianti la stessa quota di ammortamento che a) Neutralizza il costo ammortamento in quanto opera interamente finanziata, b) si imputa il corretto ricavo contributo c/impianto nell'anno, che neutralizza l'ammortamento e si crea il risconto rinviando al futuro esercizio la differenza

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
5.143.342	5.094.279	49.063

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.253.563	3.351.463	(97.900)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		352.409	(352.409)
Altri ricavi e proventi	1.889.779	1.390.407	499.372
Totale	5.143.342	5.094.279	49.063

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Vendite merci			
Vendite prodotti			
Vendite accessori			
Prestazioni di servizi	3.253.563	3.351.463	(97.900)
Fitti attivi			
Provvigioni attive			
Altre	1.889.779	1.742.816	146.963
	5.143.342	5.094.279	49.063

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.579.201	4.556.182	23.019

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	(86.885)	2.157	(89.042)
Servizi	2.493.902	2.453.858	40.044
Godimento di beni di terzi	37.550	40.788	(3.238)
Salari e stipendi	473.572	470.702	2.870
Oneri sociali	139.976	139.204	772
Trattamento di fine rapporto	36.603	36.985	(382)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	86.840	86.840	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.088	3.156	(1.068)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.138.942	810.000	328.942
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	149.389	75.420	73.969
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	107.224	437.072	(329.848)
Totale	4.579.201	4.556.182	23.019

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Comprende gli accantonamenti al fondo per la rettifica del credito relativo alle fatture da emettere nei confronti di ACEA ATC 5, per una percentuale del 20%.

Oneri diversi di gestione

Si riferiscono ad imposte sostitutive, imposte di bollo e di registro, tributi locali, concessioni governative, altre imposte e tasse, contributi ad associazioni di categoria (FICEI).

[Firma]

COSILAM
PRESIDENTE CDA
On. Mario ABBRUZZESE

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(513.684)	(491.277)	(22.407)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	2.509	2.850	(341)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(516.193)	(494.127)	(22.066)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(513.684)	(491.277)	(22.407)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					2.509	2.509
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					2.509	2.509

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
40.384	42.525	(2.141)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	40.384	42.525	(2.141)
IRES			
IRAP	40.384	42.525	(2.141)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	40.384	42.525	(2.141)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti / Direttore Generale <i>l.p.*</i>	1	1	
Quadri			
Impiegati	15	15	
Operai			
Altri			
Totale	16	16	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello Collettivo Nazionale per dipendenti dei Consorzi ed Enti di Industrializzazione firmato a Roma in data 29 novembre 2016 fra le rappresentanze sindacali e la FICEI, relativo al triennio 2016/2018.

Il Direttore Generale, nominato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 151 del 21/09/2016, in data 01/10/2016, ha stipulato un contratto con l'Ente in regima di libera professione. Il Contratto di riferimento è quello per i Dirigenti nei Consorzi ed Enti Industriali.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio						

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi		
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal Collegio dei revisori legali:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.300
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha in essere impegni, garanzie e/o passività non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Il Consorzio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Il Consorzio non ha emesso strumenti finanziari ne ha strumenti finanziari derivati

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevuti contributi da pubbliche amministrazioni e il dettaglio è fornito nella prima parte della presente Nota Integrativa

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	10.055
5% a riserva legale	Euro	503
a riserva straordinaria	Euro	9.552
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del CDA
Mario ABBRUZZESE

